



PADOVA OSPITALE
ONLUS

ANGELI DELLA SOLIDARIETA'



**Progetto di assistenza e sostegno
a persone bisognose**

Premessa

Era l'inizio del 2009 quando si iniziò a parlare di problemi economici per il nostro Paese e di come si sarebbero potuti risolvere in poco tempo. All'epoca l'espressione "**crisi economica**" non spaventava più di tanto e si sperava che tutto sarebbe realmente passato in fretta. Non è stato così. Da allora la situazione si è aggravata notevolmente ed alcuni italiani hanno iniziato a pensare di farla finita piuttosto che combattere, basti pensare che solo nel 2010 si sono tolte la vita circa 350 persone. Un vero bollettino di guerra.

Stando ad uno studio condotto dall'Eures (Commissione Europea Occupazione Affari Sociali e Inclusione) la situazione economica ha effetto negativo non soltanto sui senza lavoro, ma anche su imprenditori e liberi professionisti colpiti dalle fluttuazione dei mercati e dai ritardi nei pagamenti per i beni e servizi venduti; seguono i lavoratori autonomi e gli esodati

Lo Stato e le Istituzioni, dopo aver recepito la gravità della situazione, hanno cominciato a cercare soluzioni che spesse volte non sono facili da adottare e che comunque, in certi casi, si rivelano insufficienti.

Alla luce di questa situazione di emergenza sociale diventa doveroso pertanto, per ogni singolo cittadino, cercare di dare il proprio contributo a favore dei più deboli ed in particolare sono chiamate in causa le Associazioni di volontariato impegnate nella Solidarietà.

L'Associazione Padova Ospitale da quasi vent'anni rivolge la sua attenzione alle persone in difficoltà sia in campo sociale che sanitario, sia direttamente che indirettamente grazie alle altre realtà associative nate dalla sua stessa matrice, ed opera non solo sul territorio, ma anche nei Paesi in via di sviluppo attraverso la Fondazione Help for Life.

Di fronte all'emergenza attuale l'Associazione non può fare a meno di attivarsi per questo nuovo progetto, impiegando tutte le sue potenzialità, sia umane che economiche.

Il progetto farà leva in particolar modo su due fattori caratteristici dei volontari dell' associazione: lo spiccato senso di appartenenza e la loro grande disponibilità a dedicare tempo ed energia a chi è in stato di necessità.

Obiettivi

Gli obiettivi che il progetto si propone di raggiungere sono:

1. Individuare i reali bisogni di quanti sono stati colpiti dalla crisi, privilegiando le persone rimaste senza lavoro e servendosi di criteri adeguati e concreti per arrivare alla loro selezione.
2. Esaudire tali bisogni non solo con una donazione di mezzi utili a migliorare le condizioni di vita di queste persone sfortunate ma anche attraverso un sostegno affettivo e psicologico, grazie ad una frequentazione discreta e alla vicinanza da parte dei volontari.
3. Coinvolgere i diretti beneficiari del progetto e, qualora questo fosse possibile, far partecipare gli stessi alle iniziative dell'Associazione, creando così un meccanismo virtuoso di solidarietà reciproca e valorizzando le loro qualità professionali.
4. Configurare una sorta di “Banca delle professioni e dei mestieri” che raggruppi persone che hanno acquisito esperienze valide ed abilità ancora applicabili. Grazie a questa i diretti interessati potrebbero mettere la propria professionalità a disposizione di potenziali beneficiari, creando una sorta di mutuo soccorso. Oltre tutto sarebbe un modo per creare autostima nei confronti di quelle persone che, per motivi vari, sono state allontanate dal mondo del lavoro.
5. Stimolare e coinvolgere con la diffusione del progetto la sensibilità di benefattori e volontari affinché rispondano alla situazione di emergenza sociale in cui si trovano migliaia di persone, con il loro impegno e nella forma che riterranno più opportuna.

Modalità operative

La prima fase del progetto dovrà mirare a verificare quali siano le iniziative già in essere in questo campo da parte di altre istituzioni/associazioni, cercando di integrare i bisogni essenziali e affiancare altre formule di sostegno, quando queste non siano state adottate da altri.

L'individuazione delle persone bisognose avverrà grazie a due criteri principali:

- a) conoscenza diretta
- b) segnalazione di enti pubblici e privati.

Lo stato di indigenza sarà verificato mediante la visione di documentazione attendibile. Sarà compilato un questionario corredato di tutti i quesiti utili all'inquadramento dello stato di povertà sia assoluta che relativa(allegato A).

Tale condizione sarà oggetto di verifica anche attraverso un sopralluogo in loco e una frequentazione periodica da parte dei volontari dell'Associazione (allegato B).

Saranno inclusi nella selezione dei beneficiari sia nuclei famigliari che persone sole che non ricevano altri aiuti. Non ci saranno discriminazioni etniche, sociali e religiose.

I beneficiari del progetto non riceveranno un aiuto *una-tantum*, bensì continuativo e proporzionato alle loro necessità. Tale forma di aiuto non consisterà mai nella sola elargizione diretta di denaro, se non in casi eccezionali, bensì mediante partecipazione condivisa alle spese ineludibili. Potranno ricevere anche beni di prima necessità come abbigliamento e cibo. Qualora non si trattasse di persone sole ma di un nucleo famigliare con figli il sostegno potrà estendersi alle spese per la formazione scolastica di questi ultimi.

Lo sconforto che spesso colpisce le persone in stato di necessità è dovuto non solo alla mancanza di mezzi sufficienti per vivere dignitosamente ma anche alla disperata percezione di sentirsi abbandonati dalla società. Superare momenti difficili può diventare più facile sapendo di avere degli "angeli custodi" che al momento opportuno possono aiutare anche affettivamente oltre che in maniera sostanziale.

A tal fine la scelta dei volontari sarà molto accurata e, se necessario, frequenteranno un corso di preparazione. La frequentazione dei beneficiari, che sarà modulata in funzione delle necessità per ogni singolo caso, oltre a monitorare l'andamento del tenore di vita degli assistiti, consentirà di instaurare un rapporto affettivo e di riferimento anche per eventuali esigenze emergenti non previste dal progetto.

I volontari avranno anche il compito di coinvolgere, se possibile, gli assistiti nelle attività dell'Associazione in base alle specifiche attitudini. Ciò consentirà una raccolta fondi utile all'Associazione e svilupperà nei protagonisti un senso di appartenenza alla stessa.

Diverse attività di fund rising saranno organizzate al fine di diffondere e implementare il progetto.

La valutazione dell'andamento del progetto sarà possibile grazie all'utilizzo di una serie di indicatori relativi a ciascun obiettivo specifico (allegato C) ed a una scheda degli interventi conclusi (allegato D).

Durata

La durata del progetto prevista è di tre anni ed è stata individuata in previsione di un miglioramento della crisi economica in atto. In ogni caso, alla scadenza di questo periodo, il progetto potrà essere rivisto secondo lo scenario socio-economico che si verrà a creare.

Piano Finanziario

Le risorse finanziarie da impegnare nel progetto sono di 200.000 Euro. In base all'entità dell'assistenza che si vorrà offrire, al numero delle persone da inserire nel programma e alla disponibilità delle stesse risorse, tale budget potrà essere aumentato.





ALLEGATO A

**PROGETTO ANGELI DELLA SOLIDARIETA'
SCHEDA DATI BENEFICIARIO**

NOME COGNOME	
DATA NASCITA	
INDIRIZZO	
TELEFONO	
ABITAZIONE Proprietà/affitto	
STATO DI FAMIGLIA	
STATO DI SALUTE	
ISEE	
STATO DI POVERTA'	
MUTUO/DEBITO	
PROFESSIONE	
COMPETENZE PROFESSIONALI	
DISPONIBILITA' VOLONTARIATO	
SAGNALATO DA	
ABITAZIONE	
CRITICITA'	



ALLEGATO C

Tabella Indicatori di Valutazione

Una valutazione itinere e ex post del progetto è un utile strumento che consente di controllare costantemente l'andamento del progetto per eventualmente apportare delle modifiche in corso d'opera qualora i risultati non mostrassero esiti positivi, nonchè per valutare l'impatto finale del progetto.

La valutazione sarà effettuata per ogni singola famiglia beneficiaria tramite i seguenti indicatori di valutazione. Una media complessiva dei risultati sostenuto dalle singole famiglie invece darà un quadro complessivo dell'impatto generale del progetto.

Obiettivi specifici	Modalità operative	Valutazione, monitoraggio
1. Individuare i reali bisogni di quanti sono stati colpiti dalla crisi, privilegiando le persone rimaste senza lavoro, servendosi di criteri adeguati e concreti per arrivare alla loro selezione.	1) a. Verificare quali siano le iniziative in essere in questo campo, da parte di altre istituzioni/associazioni, cercando di integrare i bisogni essenziali e affiancare altre formule di sostegno, quando queste non siano state adottate da altre. 1) b. Selezione in base a criteri ben precisi: a) conoscenza diretta; b) segnalazione di enti pubblici e privati in grado di garantire la loro reale indigenza. La verifica avverrà mediante la visione di documentazione dello stato di povertà delle persone interessate, sia essa assoluta che relativa.	

<p>2. Esaudire i bisogni con una donazione di mezzi utili a migliorare le condizioni di vita di queste persone</p> <p>2.1 Sostegno affettivo e psicologico alle famiglie assistite, grazie ad una discreta frequentazione e vicinanza da parte dei volontari.</p>	<p>2.a) I beneficiari del progetto non riceveranno un aiuto economico una-tantum, bensì continuativo e proporzionato alle loro necessità. Tale forma di aiuto non consisterà in elargizione di danaro direttamente, se non in casi eccezionali, bensì mediante partecipazione condivisa alle spese sostenute e ineludibili.</p> <p>1.b) Potranno ricevere anche beni di prima necessità come abbigliamento e cibo.</p> <p>2.1 I volontari dell'associazione, accuratamente selezionati frequenteranno le famiglie beneficiare del progetto e dopo ogni incontro, annoteranno puntualmente eventuali osservazioni sull'andamento familiare.</p>	<p>2.a) Spese sostenute dall'associazione in rapporto alle spese totali della famiglia (%). Tale indicatore offre un dato sull'effettiva incidenza dell'aiuto economico dell'associazione sulle spese totali che la famiglia affronta.</p> <p>2.b) Annotazione ad ogni incontro degli aiuti materiali forniti alla famiglia beneficiaria (vedi allegato B1). Ogni 6 mesi (da definire) effettuare un conteggio dei materiali forniti al fine di monitorare i reali bisogni della famiglia.</p> <p>2.1) N di ore di frequentazione da parte dei volontari di PdO. Un' elevata frequentazione potrebbe essere segnale di apertura della famiglia a cooperare con PdO; al contempo, misura il grado di interesse e partecipazione dei volontari al progetto.</p>
<p>3. Coinvolgere i diretti beneficiari del progetto, ove questo fosse possibile, a partecipare attivamente alle iniziative dell'Associazione creando un meccanismo virtuoso di solidarietà reciproca e valorizzando le loro qualità professionali.</p>	<p>3. I beneficiari del progetto potranno prendere parte alle attività dell'associazione per lo più all'interno del Charity shop e del Laboratorio di solidarietà.</p>	<p>3. N di ore di collaborazione dei beneficiari alle attività di PdO. Tale indicatore fornisce un dato sul grado di partecipazione e coinvolgimento delle famiglie.</p>
<p>4. Configurazione di una sorta di Banca delle Professioni e dei Mestieri“ che raggruppi persone che hanno acquisito</p>	<p>4. I beneficiari del progetto verranno coinvolti nel Laboratorio della Solidarietà, in cui potranno mettere a</p>	<p>4.1 . N di ore di collaborazione die beneficiari all'interno del Laboratorio della</p>

<p>esperienze valide e abilità ancora applicabili, grazie alla quale i diretti interessati potrebbero metterle a disposizione di potenziali beneficiari, diventando reali protagonisti, potendo così donare le proprie competenze a favore di chi ne avesse necessità e metterle comunemente a disposizione dell'Associazione, creando una sorta di mutuo soccorso.</p>	<p>disposizione di altri le proprie specifiche abilità professionali</p>	<p>solidarietà.</p> <p>4.2. Questionario (o incontro personale ogni tot tempo) per testare il miglioramento o meno della propria condizione di vita, in conseguenza alla partecipazione alla vita comunitaria.</p>
<p>5. Stimolare con la diffusione del progetto la sensibilità di benefattori e volontari affinché rispondano alla situazione di emergenza in cui si trovano migliaia di persone con il loro impegno e nella forma che riterranno più opportuna.</p>	<p>5. diverse attività di fund rising saranno preposte al fine di diffondere e implementare il progetto.</p>	<p>5. N di benefattori coinvolti, Totale fondi raccolti</p>



ALLEGATO D

PROGETTO ANGELI DELLA SOLIDARIETA'
INTERVENTI REALIZZATI

N°	NOME COGNOME	DATA INIZIO/FINE	CRITICITA'	SPESA SOSTENUTA	MENTORE
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

COME AIUTARCI CONCRETAMENTE

Conto Corrente Postale

intestato a Padova Ospitale onlus
n. 13623350

Bonifico bancario

intestato a Padova Ospitale onlus
su Cassa di Risparmio del Veneto
ag. Via Ospedale Civile

IBAN IT 35B062 2512 1970 7400 908687T

Bonifico bancario

intestato a Padova Ospitale onlus
su Banca Antonveneta
ag. Via Cesarotti - Padova

IBAN IT 63K050 4012 1970 00000 505621

5xMille a Padova Ospitale onlus
Codice Fiscale 92102510283

Lascito testamentario a favore di
Padova Ospitale Onlus

ASSOCIAZIONE

PADOVA OSPITALE ONLUS

Azienda Ospedaliera Padova - Neurochirurgia

Via Giustiniani 2 - 35128 Padova

Telefono 049 8213256/8803

Fax 049 8213255

padova.ospitale@sanita.padova.it

www.padovaospitale.com